

# Semenzato: «Dolo, allarmi infondati»

## IL FUTURO DELL'OSPEDALE

**DOLO** S'infiamma il dibattito sul funzionamento dell'ospedale di Dolo. Il consigliere regionale della Lega Alberto Semenzato, leghista, difende l'Ulss 3 e risponde con vigore agli allarmi lanciati nei giorni scorsi dal sindaco di Dolo Alberto Polo a proposito del futuro del nosocomio. «Evidentemente - afferma Semenzato - il sindaco di Dolo Alberto Polo negli ultimi mesi è vissuto sulla luna, se si ostina a lanciare allarmi infondati sull'ospedale di Dolo, diventato centro Covid durante l'emergenza sanitaria. Ormai tutti i reparti sono tornati alla normalità ad eccezione del punto nascita che tornerà a regime al massimo entro fine mese. E lo saprebbe, se solo chi lo ha rappresenta-

to alle quotidiane conferenze dei sindaci dei 10 Comuni della Riviera del Brenta con la Regione lo avesse aggiornato sull'avanzamento della situazione. Quelle conferenze servono proprio a dare informazioni costanti ai sindaci che, quindi, non hanno motivo di lamentarsi per le mancate risposte da parte della Regione. Tanto il governatore Zaia quanto l'assessore Manuela Lanzarin - ha aggiunto il consigliere leghista - hanno assicurato più e più volte che tutti i Covid-center sarebbero tornati alla normalità. Certo, però, questa riconversione non può essere un processo immediato, ma ha bisogno di tempo. Il primo cittadino di Dolo ha poco da criticare la gestione regionale che invece, grazie alla Giunta e al presidente Zaia, ha ricevuto apprezzamenti dalla co-

munità scientifica internazionale. Piuttosto ci dica cosa ha fatto il suo governo, quando mancavano dispositivi di protezione individuali. E ci faccia sapere quanto tempo ancora dobbiamo aspettare per avere i nuovi posti auto per gli utenti dell'ospedale, oggi costretti a parcheggiare lontano in mezzo al fango ogni volta che hanno bisogno di recarsi nella struttura ospedaliera».

**Di tutt'altro tenore le dichiarazioni di Erika Baldin, consigliera regionale del Movimento 5 Stelle: «È passato un mese. Ne sono passati due. Ma della risposta alla mia interrogazione sul futuro dell'ospedale di Dolo ancora nessuna traccia. L'ho presentata il 15 aprile scorso e, ad oggi, l'assessore alla Sanità prosegue nel suo mutismo. Una non-risposta nella migliore tradizione della maggioranza di centrodestra in Regione che, del bisogno di chiarezza dei cittadini e dei diritti dell'opposizione, ha un'opinione tutta sua. Appoggio in pieno la protesta dei sindacati - prosegue la consigliera pentastellata - che denunciano il ritardo, ormai incomprensibile, nella riapertura del punto nascite dell'ospedale di Dolo, e la preoccupazione più volte espressa dai sindaci della Riviera».**

**Lino Perini**

**IL CONSIGLIERE REGIONALE LEGHISTA CONTRO IL SINDACO POLO: «TUTTI I REPARTI GIA' RIENTRATI, PRESTO ANCHE IL PUNTO NASCITE»**

**Il Gazzettino,  
edizione Venezia,  
17 giugno 2020,  
pg VII**

Primo Piano

## Il virus, il fronte sanitario

### Il Covid stronca l'ex presidente Reyer

Luciano Bertorello era stato contagiato quattro mesi fa. Aveva guidato la società fino alla promozione in B1 nel 2006 e da allora non è riuscito più a riprendersi. Aveva 75 anni per poi cadere le spine e passare il tempo a Luigi Dogliotti



**SEMENZATO: «DOLO, ALLARMI INFONDATI»**

Alberto Semenzato, consigliere regionale della Lega, difende l'Ulss 3 e risponde con vigore agli allarmi lanciati nei giorni scorsi dal sindaco di Dolo Alberto Polo a proposito del futuro del nosocomio. «Evidentemente - afferma Semenzato - il sindaco di Dolo Alberto Polo negli ultimi mesi è vissuto sulla luna, se si ostina a lanciare allarmi infondati sull'ospedale di Dolo, diventato centro Covid durante l'emergenza sanitaria. Ormai tutti i reparti sono tornati alla normalità ad eccezione del punto nascita che tornerà a regime al massimo entro fine mese. E lo saprebbe, se solo chi lo ha rappresenta-

**IL CASO GOSPELLO**

San Donà, indagini a tutto campo alla ricerca di possibili altri contagiati



**DETTAGLI**

Il presidente del Consiglio regionale, Lino Perini, ha convocato una riunione straordinaria del Consiglio regionale per il 17 giugno 2020, alle ore 10.00, in aula consiliare, per discutere e deliberare sull'interrogazione presentata dalla consigliera regionale Erika Baldin, del Movimento 5 Stelle, il 15 aprile 2020, concernente il futuro dell'ospedale di Dolo.